

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

CANDIDATURA PER DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Oggetto: Elezione Direttore DIFAR 2024/2027 – mandato da 01/11/2024 a 31/10/2027.

Il/La sottoscritto/a PITTALUGA ANNA MARIA nato/a a Prov. () in data (omissis) residente in (omissis) Prov. (omissis) indirizzo (omissis) – C.a.p. (omissis) codice fiscale (omissis), incluso nell'elenco definitivo dei candidabili

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

alla carica di Direttore di DIPARTIMENTO DI FARMACIA, le cui elezioni sono state indette, per il mandato dal 01/11/2024 a 31/10/2027.

DICHIARA

- di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 47 e 60, commi 1, 3 e 5, dello Statuto e all'art. 22 del regolamento generale di Ateneo e di non essere componente del presidio per la qualità di Ateneo;
- ✓ di aver letto l'[informativa per il trattamento dei dati personali degli utenti che usufruiscono del servizio di presentazione di candidature a organi dell'Ateneo](#);
- ✓ di aver letto le disposizioni del decreto di indizione, con particolare riferimento alla pubblicazione della candidatura e dei relativi allegati sull'albo *web* e sul sito *web* di dipartimento

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che:

- la presentazione di candidatura da parte di un professore che ricopre una carica incompatibile con la carica di direttore di dipartimento o che sia in situazione di incompatibilità (art. 47, comma 1, e art. 60, commi 1 e 3, dello Statuto e art. 22 del Regolamento generale) equivale a rinuncia alla carica incompatibile già rivestita o alla situazione che determina tale incompatibilità, in caso di elezione;
- la presentazione di candidatura da parte di un professore in regime di impegno a tempo definito comporta l'opzione irrevocabile per il regime di impegno a tempo pieno, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale);
- la presentazione di candidatura da parte di un professore autorizzato a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca presso altra istituzione o in congedo per motivi di studio o ricerca comporta rinuncia implicita all'autorizzazione o al congedo, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale).

Il/La sottoscritto/a allega (a pena di esclusione):

- 📄 copia di un documento di identità valido: CI Anna Pittaluga.pdf;
- 📄 programma datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del programma datato e firmato analogicamente): Candidatura_elezioni_direttore_DIFAR_Anna Pittaluga_signed.pdf;
- 📄 *curriculum vitae*, datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del *curriculum* datato e firmato analogicamente): CV_Anna Pittaluga_breve_signed.pdf;
- 📄 *curriculum vitae* in formato aperto (odt, doc e docx): CV_ Anna Pittaluga_it_breve_2024.docx.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Il/La sottoscritto/a indica i seguenti recapiti al fine di ricevere le comunicazioni inerenti al procedimento in oggetto (*Nota: l'indirizzo di residenza e i seguenti recapiti saranno appositamente oscurati nei documenti pubblicati sul sito web di dipartimento*):

telefono: (omissis)

e-mail: AnnaMaria.Pittaluga@unige.it

pec: (omissis)

Data, 12/04/2024

Avvertenze:

- Non inserire nella candidatura e nel *curriculum vitae* dati personali nonpertinenti o eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.
- L'Università degli studi di Genova si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Breve Curriculum vitae di Anna Pittaluga

Anna Maria Pittaluga, PhD
Professore Ordinario
Dipartimento di Farmacia (DIFAR)
IRCCS Ospedale San Martino,
Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche
Università degli Studi di Genova

orcid.org/0000-0002-4011-1165

www.difar.unige.it

www.dms.unige.it

www.centro3r.it

Ruoli Istituzionali ed accademici nazionali ed internazionali

aa. 2022-componente eletto del Consiglio del Collegio dei Farmacologi Italiani, Società Italiana di Farmacologia

aa. 2020-componente del Consiglio Scientifico del Centro di Simulazione di Ateneo (SIMAV) e membro del Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario per l'Invecchiamento Sostenibile (CILIA), Università degli Studi di Genova.

aa. 2018-componente eletto E confermato della Giunta della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e componente eletto E confermato della Giunta del Dipartimento di Farmacia, Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, Università degli Studi di Genova.

aa. 2018- componente del Consiglio nazionale scientifico-didattico del Centro Interuniversitario per la Promozione dei Principi delle 3R nella Didattica e nella Ricerca.

aa. 2016-2027, Responsabile di un programma Erasmus plus (Key action 1, Mobility for Learners and Staff) con l'Università Lille, Villeneuve d'Ascq, Lille, Francia.

aa. 2013-componente del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato, Corso di Medicina Sperimentale, Università degli Studi di Genova E precedentemente (2004-2013) del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato di Biologia e Medicina Molecolare, Sperimentale e Clinica Università degli Studi di Genova

E' stata:

aa. 2018- 2023 Coordinatrice eletto E confermato del Consiglio Unico delle Lauree Magistrali di Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Dipartimento di Farmacia (*coordinatore per UNIGE dell'unità del progetto POT-1- Farmacia, MIUR, rinnovato nel 2021*)

aa. 2018- 2023 Responsabile per l'Università di Genova di un accordo di un dottorato in co-tutela con l'Università di Lille, Villeneuve d'Ascq, Lille, Francia

aa 2017-2018 Vicedirettore del Dipartimento di Farmacia,

aa 2015-2018: Componente della Conferenza Nazionale E del Consiglio di Presidenza della Conferenza dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera,

aa 2012-2018: Presidente eletto del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, e quindi Direttore Eletto E Confermato della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, Università degli Studi di Genova.

inoltre è stata: componente eletto della giunta del Dipartimento di Medicina Sperimentale e della Commissione Scientifica dell'area 05; componente della Commissione Assicurazione di Qualità del Dipartimento di Farmacia; componente della Giunta del Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche; coordinatrice della Sezione di Farmacologia e Tossicologia, responsabile dello Stabulario della Sezione di Farmacologia e Tossicologia, (in questo ruolo ha partecipato alla stesura del regolamento di Ateneo per l'utilizzo degli animali)

Negli aa. 1990-1992 è stata assegnista Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nel 1988 è stata ricercatrice straniera presso la Cattedra di Neuroscienze, diretta dal Prof J. Glowinski, College de France, INSERM Unit 114, Parigi, Francia

Studi Accademici

6 settembre 1990 Dottore in Ricerca in Farmacologia e Tossicologia,

aa. 1985-1989, Dottorando di Ricerca in Farmacologia e Tossicologia, Università di Torino.

aa. 1987- 1988 periodo di studio presso la Cattedra di Neuroscienze diretta dal Prof J. Glowinski, College de France, INSERM Unit 114, Parigi, Francia

14 luglio 1983 Laurea in Farmacia (110 su 110)

10 novembre 1982 Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (110 su 110 e lode)

Attività didattica presso Università nazionali ed internazionali

Dal aa. 2013- Docente della Scuola di Dottorato, Corso di Medicina Sperimentale, Curriculum in Farmacologia e Tossicologia,

aa. 2018 e aa. 2019: Docente di Neurofarmacologia nel corso di “Molecular neurobiology”, Master Degree, Université de Lille, Villeneuve d’Ascq, Lille, Francia

dal. 2022- Professore di “Analisi farmacoterapica basata sulle evidenze”, Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, dal 2015- oggi Professore di Farmacologia e Farmacoterapia, CdS in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche; DIFAR, dal. 2016- oggi Professore di “Farmacogenetica e Farmacogenomica” del CdS in Biotecnologie, Dipartimento di Medicina Sperimentale

è stata titolare di corsi di “Terapia del Dolore, aspetti farmacologici”, “Monitoraggio delle Prescrizioni e Analisi dei Consumi dei Farmaci in Ambito Ospedaliero”, “Farmacocinetica e Metabolismo dei Farmaci”, “Farmacogenetica e Farmacogenomica”, “Farmacologia generale e Tossicologia”, “Farmacologia e Farmacognosia

Dal 1991 ha svolto attività didattica aggiuntiva in diversi corsi del SSD BIO/14, ha partecipato a commissioni giudicatrici per la didattica in qualità di presidente e in qualità di membro effettivo o supplente, è stato ed è tutor di studenti della Scuola di Dottorato in Biologia e Medicina Sperimentale, Molecolare e Clinica, della Scuola di Dottorato in Medicina Sperimentale, è stato ed è tutor di tesi sperimentali e compilative su argomenti di Neuroscienze e Neurofarmacologia.

Dal 2003 ha partecipato in qualità di membro effettivo a diverse Commissioni Giudicatrici in Concorsi per personale strutturato, di ruolo e per incarichi presso l’Ateneo genovese e presso Atenei Italiani, in Commissioni Giudicatrici di Dottorato, di Assegno Nazionali ed Internazionali e di concorsi per l’ammissione a Scuole di Specializzazione. E’ stata Responsabile di assegni e di Contratti Collaborativi Continuativi (Co.Co.Co) finanziati su progetti nazionali del MIUR, su progetti Europei (Alcotra Marittimo), su progetti privati

Attività di ricerca

Pubblicazioni ed indici bibliometrici

L’attività di ricerca è attestata dalle 153 pubblicazioni, numero di citazioni: 4565, fattore di Hirsch (h): 40 (fonte SCOPUS). Ha partecipato a più di 300 congressi nazionali ed internazionali. La sua attività di ricerca si è incentrata sullo studio dei meccanismi di modulazione della trasmissione nervosa nel Sistema Nervoso Centrale (SNC) in condizioni fisiologiche e patologiche.

Finanziamenti alla ricerca, in qualità di responsabile

Progetti Europei

Progetto Europeo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013 (cod B51H10000000006, acronimo Pyrgi)

Progetto Alcotra n° 1198 “FINNOVER” durata 3 anni, 2018-2020.

Progetti Nazionali

Progetti PRIN

Finanziamento MIUR, PRIN2004 (2004052809_004) ruolo: Responsabile di Unità B
Finanziamento MIUR PRIN2007 (200728AA57_002) ruolo: Responsabile di Unità B
Finanziamento MIUR PRIN 2009 (2009P7WHNR_003) ruolo: Responsabile di Unità B
Finanziamento MIUR PRIN 2017 (201779W93T_004) ruolo: Responsabile di Unità B
Finanziamento MIUR, PRIN 2020 (2020SCBBN2_003) ruolo: Responsabile di Unità B

Ricerca finalizzata

Ministero della salute, 2018, progetto “RF-2018-12366144” responsabile di Unità
E' stata responsabile di Progetti di Ricerca d'Ateneo dal 2006 al 2014

Contratti di Ricerca con aziende

Contratto di Ricerca con GLAXOSMITHKLINE S.p.A n° GEC 00528-2005,2005-2006;
Contratto di Ricerca con NOVARTIS PHARMA AG. n° PO 3900006436 2014-2016;
Contratto di Ricerca con A.C.R.A.F. S.p.A. n° 039(1)VP15165 giugno 2015-febbraio 2016, n° 039(1)VP16093 maggio-dicembre 2016, n° 039(1)PD17091 maggio-dicembre 2017, n° 039(1)PD 18114 luglio 2018-giugno 2019.
Contratto di Ricerca con ADRINORD / I.R.I.S. (Institut de Recherches Internationales Servier) n° 152337/ZA, dicembre 2015-giugno 2016,
Contratto di Ricerca con DOMPE' 2023-2024.

In qualità di componente il gruppo di ricerca ha partecipato a progetti Europei, Finanziamenti PRIN, Progetti di Ricerca Nazionale Finalizzati e Strategici del Ministero della Salute, Progetti di ricerca ex articolo 56, Progetto Finalizzato “Biotecnologie”, Progetto COFINLAB 2000-2001, Progetti FISM, progetti del ISS “Programma nazionale di ricerca sull’AIDS – Progetto Patologia, clinica e terapia dell’AIDS”

Affiliazioni a società, attività editoriale e di valutazione progetti

E' componente su invito della British Pharmacological Society, della Società Italiana di Farmacologia, della Società Italiana di Neuroscienze, della Società Europea di Neuroscienze, della Società Americana di Neuroscienze, della Società Internazionale di Neurovirologia.

Editor per Neuropharmacology; Frontiers; Neurochemistry International, International Journal of Molecular Neuroscience, Cells.

E' iscritta nel registro REPRIZE del MIUR (Register of Expert Peer-Reviewers for Italian Scientific Evaluation) Settori LS5_3 LS7_3.

E' referee per: MIUR dal 2014; AISM dal 2014; Czech Science Foundation dal 2011; National Science Foundation Polacca (2015 e 2016); French National Research Agency, dal 2020; Istituto Superiore di Sanità, dal 2018, e per Atenei Italiani.

(omissis) , il 12 aprile 2024

Anna Pittaluga



ANNA MARIA PITTALUGA,
Università degli Studi di
Genova
12.04.2024 08:20:30
GMT+01:00

Programma per la candidatura a Direttore del Dipartimento di Farmacia,
triennio accademico 2024/2027

Prof.ssa Anna Maria Pittaluga

Care Colleghe e cari Colleghi,
Caro Segretario amministrativo,
Cari Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo,
Cari Rappresentanti degli Specializzandi e degli Studenti,

Ho maturato la decisione di candidarmi alla direzione del Dipartimento di Farmacia (DIFAR) per spirito di servizio, sperando che l'esperienza da me acquisita in questi anni possa essere utile. Nell'ultimo decennio ho diretto la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera (2012-2018) e coordinato i Corsi di Studio di Farmacia e di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (2018-2023). Nello stesso periodo ho ricoperto la carica di Vicedirettore del DIFAR (aa 2017-2018), di membro della Giunta di Dipartimento (aa 2012-2013 e 2019-2024) e del Consiglio della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (2019-2024), mentre, in anni precedenti, ho fatto parte del Consiglio dell'area 05 e della Giunta del DIMES. Penso che queste attività di servizio in Ateneo mi abbiano permesso di maturare una esperienza nella gestione sia didattica sia amministrativa che vorrei mettere a disposizione del DIFAR, per poter continuare ad implementare la forza e l'autonomia di questo Dipartimento a cui devo tanto in termini di soddisfazioni scientifiche, didattiche e di carriera.

Mi baso sulla certezza che tutti i componenti il DIFAR abbiano collaborato e continueranno a collaborare non solo per assicurare il futuro del Dipartimento, ma per migliorarlo. In virtù di questa premessa, auspico una gestione basata su una ampia discussione e partecipazione di tutto il personale (docente, tecnico ed amministrativo), caratterizzata da trasparenza, confronto e condivisione nelle scelte. In questa ottica e basandomi sulle esperienze pregresse, sono convinta che la Giunta sia l'organo più importante per la condivisione e la maturazione di proposte per la gestione virtuosa del dipartimento.

La situazione attuale ci chiede di implementare la nostra organizzazione e le collaborazioni sia in ambito di Ateneo sia nazionale/internazionale, per cogliere le occasioni di innovazione e di sviluppo e per incrementare la multidisciplinarietà che è caratteristica del nostro ambito. Inoltre, i processi di autovalutazione e poi, forse, di valutazione che il dipartimento affronterà nel prossimo futuro ci impongono l'implementazione e l'affinamento dell'informatizzazione e dell'armonizzazione dei flussi documentali, e la necessità di promuovere l'adozione di procedure flessibili e veloci nel lavoro delle diverse commissioni per un consolidamento dei processi di monitoraggio e autovalutazione.

Di seguito alcune considerazioni e punti di attenzione, pensati per implementare i percorsi virtuosi intrapresi dalla direzione attuale, che permettano una gestione sempre più moderna e funzionale del dipartimento.



Punti di attenzione

Didattica

Gli studenti. Reduci dall'esperienza della pandemia COVID, che il DIFAR ha saputo affrontare e gestire al meglio, penso sia necessario implementare percorsi ed azioni che riportino gli studenti ad essere attori principali, riprendendo a frequentare con interesse e continuità le strutture didattiche, i laboratori ed i corsi frontali, superando quindi quel distacco che caratterizza il post-COVID.

Per quello che riguarda le matricole, le attività della PCTO e del tutorato di accoglienza sono un punto di forza dei nostri CdS e danno una misura dell'attenzione che il DIFAR riversa nell'interazione con la scuola secondaria. Queste attività comportano un notevole sforzo di energia e di impegno dei docenti, ed è mia opinione che le modalità dell'offerta debbano essere rivalutate ed aggiornate per potere ottenere risultati migliori nella piena soddisfazione dei docenti che le svolgono. In caso di mia elezione, sarebbe mia intenzione collaborare attivamente con il Coordinatore e con la Commissione PCTO per perseguire questi scopi e affinare le attività ad oggi offerte. In questa ottica, il progetto nazionale POT, che ci vede coinvolti con la maggior parte dei CdS di Farmacia e che è dedicato ad azioni per favorire l'immatricolazione e la progressione nel primo anno di corso, dovrebbe rappresentare un'ottima piattaforma di supporto ai percorsi di collaborazione con la scuola media secondaria per l'innovazione didattica.

Parallelamente alla necessità di implementare l'immatricolazione e la progressione nei primi anni, è mia opinione che debba essere data attenzione alla progressione in carriera e alla crescita culturale degli studenti. In particolare, si dovrebbero favorire i percorsi di accesso alla tesi sperimentale aumentando l'informazione sulle attività di ricerca svolte nei diversi settori scientifici, in modo che i nostri studenti (e mi riferisco soprattutto ai CTF) possano fare per tempo una scelta ponderata. Queste attività potrebbero avere una doppia valenza, perché potrebbero anche incentivare le collaborazioni scientifiche tra i diversi settori del dipartimento, con una ricaduta positiva sull'attività di ricerca.

Collaborazione con il Coordinatore dei CdS. Come già accennato, vengo dall'esperienza di un quinquennio di coordinamento dei CdS ed ho quindi vissuto il ruolo del Coordinatore, la cui attività intensa e continua non sempre emerge ed è apprezzata come dovrebbe essere. Nel mio periodo di coordinamento ho apprezzato la collaborazione avuta con la Direttrice e sarebbe mia intenzione, in caso di mia elezione, continuare su questa via, rafforzando l'interazione con il Coordinatore attuale. Peraltro, l'affinamento dei flussi documentali e l'adozione di procedure che permettano una maggiore flessibilità e velocità nella gestione del dipartimento non può prescindere da questa collaborazione.

Il nuovo ordinamento. Nell'ottica di una maggiore collaborazione con il Coordinatore rientra anche la gestione del nuovo ordinamento (DL 1147) dei CdS della classe di laurea LM13., attivato nell'aa 2023/2024. Un aspetto fondante di questa riforma è l'attenzione richiesta nei confronti delle figure professionali (il farmacista per il CdS di Farmacia e il chimico farmaceutico per il CTF), che richiede una diversificazione didattica in insegnamenti ed in contenuti, nelle attività laboratoriali e nelle attività di tesi. Il nuovo ordinamento pone e porrà problemi relativi alla copertura di insegnamenti di nuova introduzione che dovranno essere affrontati non solo per rispondere alle

didattiche, ma anche per mettere a punto una proposta didattica organica ben articolata e continuativa nel tempo. A questo fine sarà necessario implementare le interazioni con gli Ordini professionali e con l'ambiente produttivo (sia attraverso il Comitato di indirizzo sia attraverso altre attività mirate). In questa ottica, va ricordato il successo dell'introduzione di percorsi di didattica simulata nell'ambito del CdS di Farmacia grazie ad una collaborazione proficua con il SIMAV. Penso che questa esperienza vada continuata ed implementata, per una didattica innovativa per la "farmacia dei servizi".

La Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera. La SSFO è una realtà positiva in crescita e negli anni il numero dei posti messi a concorso è aumentato. Nonostante negli anni più recenti la Regione abbia messo a disposizione borse per gli specializzandi, la principale criticità è la mancanza di borse di studio ministeriale per tutti gli studenti. Da anni si attende una decisione centrale che risolva questa criticità. Nella speranza che a breve questo diventi realtà, basandomi anche sulla mia esperienza pregressa, confermo in caso di mia elezione la piena disponibilità a farmi parte attiva sia a livello di Ateneo che a livello nazionale per sostenere la SSFO in questo percorso.

Internazionalizzazione. L'internazionalizzazione del DIFAR e dei CdS deve essere vista da due diversi punti di vista: da una parte come internazionalizzazione dei CdS, con l'implementazione delle attività Erasmus in entrata ed in uscita; dall'altra parte come implementazione delle collaborazioni scientifiche e didattiche tra il nostro dipartimento e altri dipartimenti europei in una visione interdipartimentale internazionale. Per quello che riguarda l'offerta Erasmus, il Dipartimento ha una esperienza consolidata con diversi Atenei europei per percorsi di accoglienza nelle due direzioni. L'esperienza pregressa indica come per i nostri studenti siano favoriti i percorsi in uscita per lo svolgimento delle tesi. La riforma dell'ordinamento porterà però alla necessità di rivedere queste offerte, cercando di ottimizzare il percorso Erasmus con il nuovo percorso didattico. Per quello che riguarda le collaborazioni tra dipartimenti, alcuni docenti DIFAR hanno già attivato collaborazioni didattiche e di ricerca con altri Atenei. Queste convenzioni, che contemplano anche periodi di docenza all'estero, sono azioni virtuose, importanti per il Dipartimento e vanno assolutamente incentivate.

Ricerca

La ricerca è un punto focale dell'attività universitaria ed un indicatore fondamentale per la valutazione del Dipartimento. Mantenendo come cardine la libertà nella ricerca, penso che si debba fare lo sforzo di mettere in opera tutte le azioni per rispettare gli indicatori in uso ed ottenere la migliore valutazione possibile. Questo al fine di poter adire a progetti e finanziamenti nazionali ed internazionali, ma anche per definire un piano di sviluppo comune dipartimentale. Evitare dispersioni di energie, ma al contrario perseguire piani di collaborazione all'interno del Dipartimento potrebbe essere un punto di forza per perseguire futuri finanziamenti e risultati. In questa ottica, sarebbe anche importante dare maggiore rilevanza alle collaborazioni internazionali, incentivando attività di incontro e confronto. Negli anni più recenti l'Ateneo ha finanziato bandi per l'acquisizione di grandi attrezzature. Nel caso questi bandi venissero riattivati sarebbe interessante organizzarsi per una partecipazione mirata all'acquisizione di strumentazioni (in condivisione con altri dipartimenti) utili alle attività di ricerca del DIFAR.

Terza missione

Le attività di terza missione sono divenute sempre più importanti e rappresentano un parametro fondamentale per la valutazione del Dipartimento. Le peculiarità e l'attualità delle materie che caratterizzano il nostro Dipartimento permettono la proposta di eventi di divulgazione di interesse generale, in grado di attrarre attenzione sia in campo accademico che non. Negli anni più recenti, è stato dato impulso all'organizzazione di seminari aperti all'accademia. Queste attività devono essere sicuramente continuate e, possibilmente, aumentate anche per la positiva ricaduta sulle attività di ricerca e sulle collaborazioni accademiche.

Personale del Dipartimento

Docenti e Reclutamento. L'attuale Direzione ha messo in opera un reclutamento che ha consolidato il dipartimento, che nella migliore delle ipotesi, supererà la soglia di 40 componenti. Questo risultato è essenziale per la vita stessa del Dipartimento e dovrà essere mantenuto ed implementato nel futuro, incentivando nuovi reclutamenti di RTT/RTB, anche per compensare i pensionamenti che si svilupperanno nei prossimi anni. Lo sforzo fatto dalla Direzione attuale ha portato ad utilizzare/impegnare la gran parte dei punti organico a disposizione e per il prossimo futuro non si prevedono assegnazioni straordinarie bensì solo ordinarie, che andranno a ridursi nei prossimi anni. Nella speranza di una inversione di tendenza, e cercando comunque di far fruttare al massimo le risorse a disposizione, si proseguirà con questo percorso virtuoso, cercando di mantenere e rafforzare i traguardi raggiunti per dare maggiore respiro al futuro del DIFAR, in un equilibrio tra le nuove assunzioni e le progressioni in carriera dei docenti (è necessario favorire il rapporto $[(PA + RTDB + RTT) / PO]$), con attenzione alle necessità didattiche e di ricerca dei diversi SSD.

Personale Amministrativo. Avere personale amministrativo competente e collaborativo è un requisito importantissimo per la vita del Dipartimento. Purtroppo, in questi anni la parte amministrativa ha subito un grave depauperamento dovuto al pensionamento di più unità di personale, condizione che ha creato un surplus di lavoro al personale in forze. A questo si è aggiunto anche l'avvicendamento del Segretario amministrativo. Tutto questo si è verificato in un periodo critico, caratterizzato da aggiornamenti delle modalità di rendicontazione finanziaria e concomitantemente dalla acquisizione da parte di docenti del DIFAR di progetti nazionali ed internazionali (mi riferisco ai fondi PNRR, PNR, PRIN, ai progetti europei, ai progetti finanziati da Fondazioni come FISM e San Paolo). E' ovvio che l'acquisizione dei progetti è motivo di vanto per il Dipartimento e rappresenta un punto di forza, ma è indubbio che queste situazioni hanno ulteriormente acuito le criticità, pesando in maniera importante sul carico di lavoro e sulle responsabilità dell'Amministrazione dipartimentale. In caso di mia elezione, proseguirò il dialogo già intrapreso dalla Direzione attuale con l'Ateneo per la richiesta di assegnazione di nuovo personale amministrativo e, contemporaneamente, mi confronterò con il Segretario amministrativo ed il personale tutto, coinvolgendo i responsabili di progetto e i docenti, per ottimizzare la gestione degli ordini e dell'amministrazione in genere.

Personale Tecnico. Quanto detto per il personale amministrativo vale anche per il personale tecnico. Anche in questo caso abbiamo avuto negli anni recenti un ridimensionamento, dovuto a pensionamenti, che ha portato a criticità nella distribuzione delle attività. Questa criticità è acuita dal fatto che il Dipartimento, e quindi le strutture didattiche e di ricerca inclusi i laboratori, si distribuiscono su due sedi, ponendo problemi logistici per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica, comunque sempre superati grazie alla disponibilità del personale tecnico dipartimentale. In caso di elezione, è mia intenzione proseguire il dialogo intrapreso dalla Direzione attuale con l'Ateneo per il reclutamento di nuovo personale tecnico. Vorrei inoltre attivare un confronto con il personale tecnico per finalizzare al meglio le loro attività nella gestione dipartimentale.

Edilizia. Il maggior vulnus del DIFAR è la sua dispersione su due sedi, tra loro lontane, di cui quella di Sturla distante anche dalle altre strutture universitarie. Dalla fondazione del Dipartimento si discute della possibilità di riunire in un'unica sede tutte le componenti del DIFAR e, benché gli eventi degli ultimi anni (per prima la pandemia COVID) abbiano portato a mettere in secondo piano questa ipotesi, penso che essa vada comunque rinnovata al Rettore e all'Ateneo, nella speranza che nel futuro possa essere accolta. Nel frattempo, si sono sviluppate criticità negli spazi, sia a San Martino sia a Sturla, che meritano continua attenzione ed impegno presso l'Ateneo per il loro superamento. Mi riferisco agli interventi manutentivi in corso nelle due sedi. Inoltre, nella sede di San Martino rimane aperta la criticità dei laboratori per la didattica che necessitano di interventi mirati alla messa in sicurezza. A questo si devono aggiungere le richieste di spazi di lavoro dedicati al nuovo personale (docenti e personale tecnico) e le richieste motivate degli studenti che da anni spazi a loro dedicati. In caso di elezione, è mia intenzione proseguire con l'attività svolta dal Direttore in carica per assicurare una continuità nel presentare questi problemi all'Ateneo e al Rettore, per migliorare la situazione attuale e per continuare a porre le basi per una possibile futura ricollocazione del Dipartimento.

Sperando che queste idee possano offrire materia di confronto e discussione, rimango a disposizione per chi vorrà ulteriori informazioni e ringrazio in anticipo sia per l'attenzione data alla mia candidatura, sia chi vorrà sostenerla.

Un caro saluto

(omissis) , il 12 aprile 2024

Anna Pittaluga



ANNA MARIA PITTALUGA
Università degli Studi di Genova
12.04.2024 08:20:30
GMT+01:00